

G. C. a contarsi dal principio del regno di Carlo il Semplice dopo la morte del re Eude. Contandosi poi gli anni dello stesso regno dal 900 di G. C., calcolo usato negli atti di Settimania e della Marca di Spagna (*Vaissete*, tom. II nota VI), essa appartiene all'anno 919. Bencione fece questa donazione a suffragio dell'anima di Gotlane di lui sposa. È fatta pure menzione di questa contessa in una vendita fatta da alcuni privati di un fondo di terra confinante, com'è detto nell'atto, *con altro della contessa Gotlane il VI delle none di maggio dell'anno dodicesimo del regno di Carlo figlio di Luigi* (909); lo che prova che Bencione sposo di Gotlane era sin d'allora in possesso della contea d'Ampurias e per conseguenza vivente suo padre. Ignorasi l'anno di sua morte.

GAUZBERT.

GAUZBERT secondogenito di Suniario II era conte di Ampurias e maritato con Trudegarde nel 925, come si è veduto all'articolo di suo padre. È anche provato ch'egli godeva di quella contea sin dall'anno 922 dall'atto di una vendita da lui fatta in quest'anno colla contessa sua sposa (*Marca Hisp. Append. tit. LXVII*). Nel 931 egli fece una donazione alla chiesa di Elné col vescovo Vadalde suo fratello (*Ib. tit. l. XX*). Pujades nella sua cronologia manoscritta assicura (l. XIII c. 5) che il conte Gauzbert riedificò la chiesa di San-Martino d'Ampurias e cita in prova un'iscrizione scolpita sulla porta di quel tempio nella quale egli è intitolato per *figlio di Sinerio o Suinario e di Ermengarde e qualificato per eroe trionfante*. Se non che nella ricostruzione seguita di quella chiesa in questi ultimi tempi scomparve l'iscrizione riferita sotto due differenti date da Pujades e Taverner. Lo stesso Pujades rapporta l'atto di una vendita fatta al conte Gauzbert ed alla contessa Trudegarde sua moglie *la vigilia delle calende di dicembre dell'anno ventesimottavo di Carlo* (925 e non 927 di G. C.) da un tale di nome Sergio di alcune terre che questo privato possedeva nel luogo detto Argeles: atto che Pujades dichiara aver estratto dal tom. II del gran libro de' feudi